



TECNICO ECONOMICO

Amministrazione Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali
per il Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo

LICEO ARTISTICO

Grafico - Audiovisivo e Multimediale – Design

PROFESSIONALE

Servizi Culturali e dello Spettacolo

Prot. elettronico (vedi segnatura)

All'Albo on line
All'Amministrazione trasparente
Agli atti

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Determina per l'affidamento di fornitura di materiale pubblicitario per il Progetto “*Socialità, Apprendimenti e Accoglienza - Avviso n.33956/2022*” **COD. 10.1.1A-FDRPOC-VE-2022-88**
CIG: Z723B5786B
CUP: D14C22000410001

Programma Operativo Complementare (POC)
“Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020
finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 –
Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1 -
Avviso pubblico prot. n. **33956** del 18/05/2022 – *Realizzazione di percorsi educativi
volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la so-
cialità e l'accoglienza*

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- Vista la candidatura n. 1080190 del 18/05/2022 presentata da questo Istituto per la realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza - Programma Operativo Complementare (POC); “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 finanziato con FSE E FDR Asse I – Istruzione;
- Vista la Delibera del Collegio Docenti verbale n. 5 del 19/05/2021, di adesione generale alle azioni dei Fondi strutturali Europei – Programma Operativo nazionale “Per la Scuola” 2014-2020;
- Vista la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 4 del 20/05/2021, di adesione generale alle azioni dei Fondi strutturali Europei – Programma Operativo nazionale “Per la Scuola” 2014-2020;
- Vista la nota del MIUR Prot. n. AOOGABMI-53714 del 21/06/2022 recante l'autorizzazione del progetto 10.2.2A-FDRPOC-VE-2022-119 proposto da questa Istituzione scolastica e il suo relativo finanziamento;
- Vista la delibera del Consiglio di Istituto n. 16 del 29/06/2022 di assunzione in Bilancio e inserimento nel Programma Annuale 2022 dei del fondi attribuiti per il progetto 10.2.2A-FDRPOC-VE-2022- 119;
- Viste le “Linee guida dell'Autorità di gestione per l'affidamento di servizi e forniture” pubblicate con nota prot. n. AOODGEFID n.1588 del 13/01/2016, parte integrante dell'autorizzazione aggiornate con nota prot. n. AOODGEFID/31732 del 25/07/2017;

- Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- Vista la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- Visto il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- Visto il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- Tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti, parte integrante dell'autorizzazione aggiornate con nota prot. n. AOODGEGFID/dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- Visto il Regolamento per l'attività negoziale che disciplina la fornitura di beni e servizi approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 26/02/2019;
- Visto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) d'istituto triennio 2022/25 come deliberato dal Consiglio di Istituto il 22/12/2021;
- Vista la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- Visto in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore alla soglia comunitaria 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
- Visto il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "Decreto Semplificazioni"), convertito in legge con modificazioni ad opera della L. 11 settembre 2020, che ha introdotto misure di semplificazione, derogatorie degli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del Codice, per procedure sottosoglia aventi ad oggetto l'affidamento di servizi, forniture, lavori e servizi di ingegneria e architettura, ivi inclusa l'attività di progettazione, il quale ha innalzato la soglia comunitaria ad € 75.000,00;
- Visto l'art. 51, comma 1, lett. a) D.L. 77/2021, entrato in vigore il 1° giugno 2021, ha alzato la soglia degli affidamenti diretti a € 139.000,00 intervenendo sulla previgente soglia di euro 75.000 fissata dal D.L. 76/2020;
- Visto l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;
- Vista le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

- Visto l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti DEL attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decre/o legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- Visto l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- Visto l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;
- Visto l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- Dato atto della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito alla tipologia merceologica di beni/servizi ricercati;
- Visto l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;
- Viste le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

- Visto che la Dirigente scolastica dell'Istituzione Scolastica -prof.ssa Luisa Zanettin, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- Tenuto conto che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;
- Visto l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- Tenuto conto che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- Rilevata la necessità di approvvigionamento di n. 1 Targa pubblicitaria relativa la progetto "*Socialità, Apprendimenti e Accoglienza - Avviso n.33956/2022*" **COD. 10.1.1A-FDRPOC-VE-2022-88**, così come previsto per le spese del progetto stesso;
- Visto il preventivo di spesa n. 48 del 27/05/2023 pervenuto dalla ditta LASER di Magdalena Timu, con sede legale in v.le F. Crucioli 25 a Teramo (TE) e C.F. TMI MDL 73S62 Z129K e P.Iva 01987900675, acquisito agli atti con prot. n. 6755 del 27/05/2023, il quale è risultato essere rispondente a quanto richiesto ed il cui importo complessivo richiesto pari ad € 29,00 oltre ad IVA;
- Ritenuto che l'offerta presentata dalla Ditta in questione sia congrua, conveniente e rispondente alle caratteristiche richieste per la fornitura del materiale in oggetto;
- Considerato che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00);
- Tenuto Conto che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 espletterà, prima della stipula del contratto, verifiche a campione volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- Tenuto conto che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;
- Visto l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;
- Considerato che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
- Visto l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) **Z723B5786B**;
- Considerato che l'importo di cui al presente provvedimento risulta € 29,00 oltre IVA trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;
- nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»;

- Verificata la regolarità del DURC della ditta LASER di Magdalena Timu;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, all'affidamento della fornitura di materiale pubblicitario in riferimento al Progetto "*Socialità, Apprendimenti e Accoglienza - Avviso n.33956/2022*" **COD. 10.1.1A-FDRPOC-VE-2022-88**, direttamente alla ditta LASER di Magdalena Timu, con sede legale in v.le F. Crucioli 25 a Teramo (TE) e C.F. TMI MDL 73S62 Z129K e P.Iva 01987900675, per un costo complessivo di € 29,00 oltre IVA;
- di autorizzare la spesa complessiva di € 35,38 compresa IVA da imputare al progetto P02/03 dell'esercizio finanziario 2023;
- di nominare La Dirigente Scolastica prof.ssa Luisa Zanettin quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

La Dirigente scolastica
prof.ssa Luisa Zanettin
Documento firmato digitalmente ai sensi del
c.d. "Codice dell'Amministrazione digitale"
e norme connesse